

COMUNE DI TORTORETO
Provincia di Teramo

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE N. 7

“LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI - APPALTI”

Determina di Settore Numero 47 del 29-06-20

Reg. Generale n. 671

Oggetto: Determinazione a contrattare e indizione procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 s.m.i. per l'affidamento dell'appalto denominato : D.P.C.M. 27 febbraio 2019 - Danni eccezionali eventi meteorologici seconda decade gennaio 2017 OCDPC 441/2017 - Piano Investimenti - Finanziamento seconda annualità. Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico del versante est del centro abitato di Cavatassi. Approvazione documentazione ai fini della procedura: lettera di invito e disciplinare di gara ed allegati. CUP : G76B20000670001 - CIG : 83543156D4

In data **29-06-20**, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste :

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/07/2019 dall'oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2020/2022 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - Approvazione" - immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07/05/2020 dall'oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022 e Nota di Aggiornamento al DUP 2020/2022" – immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 27/05/2020 dall'oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2021-2022”– immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la Convenzione per l'affidamento delle Funzioni di Soggetto Attuatore tra il Commissario Delegato OCDPC del 21 marzo 2017 n. 441, Presidente della Regione Abruzzo, ed il Sindaco del Comune di Tortoreto, acquisita in data 6 maggio 2020, prot. 11979, disciplinante gli aspetti tecnici ed organizzativi per la realizzazione dell'intervento finanziato e denominato INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE EST DEL CENTRO ABITATO DI CAVATASSI, ed in particolare l' articolo 2, ultimo periodo, che dispone che il Soggetto Attuatore nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, può avvalersi delle deroghe individuate nell'art. 4 della OCDPC 558/2018, sulla base di apposita motivazione in ordine a situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità puntualmente documentate;

Preso atto di quanto dispone l'Ordinanza del 15.11.2018 n. 558, ovvero che per la realizzazione delle attività di cui alla presente Ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori, dai medesimi individuati, possono provvedere, in deroga ad una serie di disposizioni normative;

Richiamata la propria Determinazione n. 34 del 03.04.2020, Reg. Gen. n. 365, con la quale si è provveduto ad affidare al professionista Ing. Roberto Di Ascenzo, con studio in Villa Falchini snc, 64100 Teramo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n. 565, l'incarico della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del Progetto definitivo-esecutivo, delle attività di direzione lavori, contabilità, redazione del Certificato di Regolare Esecuzione, nomina di Coordinatore per la Progettazione, degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico del versante est del centro abitato di Cavatassi;

Richiamata la propria Determinazione n. 40 del 19.05.2020, Reg. Gen. n. 513, con la quale si è provveduto ad affidare all' Ing. Luigi Iubatti, con studio in Viale Civiltà del Lavoro n.67, 66026 Ortona, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 765, le attività professionali di supporto al Responsabile del Procedimento, degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico del versante est del centro abitato di Cavatassi;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 06.05.2020 con la quale si è provveduti a/ad :

- 1. Prendere atto dello Studio per la riduzione del rischio idrogeologico del versante est del centro abitato di Cavatassi, redatto dal tecnico incaricato ing. Roberto Di Ascenzo, acquisito in data 11 maggio 2017 al protocollo 12896;*
- 2. Prendere atto dello Studio per la riduzione del rischio idrogeologico del versante est del centro abitato di Cavatassi – Relazione e proposte interventi - Aggiornamento, redatto dal tecnico incaricato ing. Roberto Di Ascenzo, acquisito in data 5 ottobre 2019, al protocollo 30244;*
- 3. Approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di : DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 27 FEBBRAIO 2019 - DANNI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI SECONDA DECADE GENNAIO 2017*

OCDPC 441/2017 - PIANO INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO SECONDA ANNUALITÀ – INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE EST DEL CENTRO ABITATO DI CAVATASSI, redatti dal tecnico incaricato, ing. Di Ascenzo Roberto, acquisito in data 15.04.2020, prot. 10631, e dal geom. Nino Andreani, dipendente del Settore - Ufficio Espropri, per quanto riguarda l' elaborato Piano Particellare Preliminare per un importo complessivo di € 945.000,00, di cui € 670.335,00 per lavori ed oneri e costi per la sicurezza ed € 274.665,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- 4. Dare atto che la spesa per l'esecuzione dell'opera in parola, trova copertura finanziaria al Capitolo 2427 del Bilancio di previsione, con finanziamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile nazionale;*

Identificato Responsabile Unico del Procedimento del presente intervento, l'Arch. Leo Di Febo, Responsabile del Settore n. 7 – Lavori Pubblici, Espropri, Appalti;

Dato atto che al presente intervento è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G76B20000670001;

Preso atto che l'intervento denominato INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE EST DEL CENTRO ABITATO DI CAVATASSI è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022 (DUP), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 07.05.2020 (APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)) e nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020 - 2022, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 02.04.2020, e sussiste la copertura finanziaria con finanziamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile nazionale

;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 114 del 10.06.2020, con la quale si è preso atto della Convenzione per l'affidamento delle Funzioni di Soggetto Attuatore tra il Commissario Delegato OCDPC del 21 marzo 2017 n. 441, Presidente della Regione Abruzzo, ed il Sindaco del Comune di Tortoreto pervenuta al protocollo dell'Ente in data 6 maggio 2020, prot. 11979, si è preso atto dell' Ordinanza del 15.11.2018 n. 558, e si avvale della deroga alle disposizioni normative elencate all'articolo 4 del OCDPC n. 588 del 15 novembre 2018, allo scopo di semplificare e accelerare ogni relativa procedura tecnica ed amministrativa necessaria ad assicurare la stipula del contratto di appalto dei lavori in parola entro i termini della Convenzione, autorizzando il Responsabile del Servizio, nonché il Responsabile Unico del Procedimento, all'assunzione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 23.06.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo dell'opera denominata : *DPCM 27 Febbraio 2019 - Danni eccezionali eventi meteorologici seconda decade Gennaio 2017 OCDPC 441/2017 - Piano Investimenti - Finanziamento seconda*

annualità – INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE EST DEL CENTRO ABITATO DI CAVATASSI, redatto dal tecnico incaricato ing. Roberto Di Ascenzo, ed integrato con alcuni elaborati redatti dall'ufficio lavori pubblici, a firma del geom. Nino Andreani, costituito dagli elaborati di seguito indicati:

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO				
ELABORATI GRAFICI				
N. Pr.	Id. Tav.	Attività	Descrizione	Scala
1	AR 1.0	ARCHITETTONICA	Inquadramento Territoriale	Varie
2	AR 2.0	ARCHITETTONICA	Planimetria Generale - Rilievo Plano-altimetrico - Rev. 1	1 - 500
3	AR 3.1	ARCHITETTONICA	Sezioni Longitudinali - Rilievo Stato di Fatto	1 - 200
4	AR 3.2	ARCHITETTONICA	Sezioni Longitudinali - Rilievo Stato di Fatto - Rev. 1	1 - 200
5	AR 4.0	ARCHITETTONICA	Sezione Geotecnica Tipo	1 - 400
6	AR 5.0	ARCHITETTONICA	Planim. Generale - Ubicazione Indagini - Rev. 1	1 - 200
7	AR 6.0	ARCHITETTONICA	Planim. Generale - Sottoservizi	1 - 500
8	AR 7.1	ARCHITETTONICA	Planim. Generale Interventi - Disposizione Trincee Drenanti - Rev. 1	1 - 500
9	AR 7.2	ARCHITETTONICA	Planim. Generale Interventi - Disposizione Pozzi Drenanti - Rev. 1	1 - 500
10	AR 8.0	ARCHITETTONICA	Sezioni Trasversali di Intervento – Disposizioni Trincee e Pozzi Drenanti - Rev. 1	1 - 200
11	AR 9.1	ARCHITETTONICA	Particolari Costruttivi - Trincee e Pozzi Drenanti	Varie
12	AR 9.2	ARCHITETTONICA	Particolari Costruttivi - Trincee e Pozzi Drenanti - Rev. 1	Varie
13	AR 9.3	ARCHITETTONICA	Particolari Costruttivi - Quadro Elettrico Pompe	Varie
14	AR 10.0	ARCHITETTONICA	Planim. Generale Interventi - Layout di Cantiere	1 - 500
15	AR. 11.0	ARCHITETTONICA Elaborato redatto da Ufficio Lavori Pubblici	Planimetria Generale - Espropri/Asservimenti/Occupazioni - Rev. 1	Varie
ELABORATI DESCRITTIVI				
N. Pr.	Id. All.	Attività	Descrizione	
16	A	DESCRITTIVA	Relazione Tecnica Generale - Rev. 1	-
17	B	DESCRITTIVA	Relazione Illustrativa - Rev. 1	-
18	C	DESCRITTIVA	Quadro Economico di Progetto - Rev. 1	-
19	D	DESCRITTIVA	Computo Metrico Estimativo - Rev. 1	-
20	E	DESCRITTIVA	Computo Costi Sicurezza	-
21	F	DESCRITTIVA	Elenco Prezzi Unitari e Analisi Prezzi - Rev. 1	-
22	G	DESCRITTIVA	Incidenza Oneri Manodopera	-
23	H	DESCRITTIVA	Incidenza Oneri Sicurezza - Rev. 1	-
24	I	DESCRITTIVA	Relazione Specialistica - Verifica di Stabilità Versante - Rev. 1	-
25	J	DESCRITTIVA	Relazione Specialistica - Dimensionamento Trincee Drenanti	-
26	L	DESCRITTIVA	Relazione Interferenze Sottoservizi	-
27	M	DESCRITTIVA	Cronoprogramma	-

28	N	DESCRITTIVA	Capitolato Speciale di Appalto - Rev. 1	-
29	O	DESCRITTIVA	Schema di Contratto	-
30	P	DESCRITTIVA	Piano di Sicurezza e Coordinamento - Rev. 1	
31	Q	DESCRITTIVA	Fascicolo dell'opera	
31	R	DESCRITTIVA Elaborato redatto da Ufficio Lavori Pubblici	Piano di Manutenzione	
32	S	DESCRITTIVA Elaborato redatto da Ufficio Lavori Pubblici	Piano Particolare di Asservimento delle aree - Rev. 1	-

dell' importo complessivo dei lavori di € 945.000,00, di cui € 685.900,00 per lavori, oneri e costi per la sicurezza ed € 259.100,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ripartito secondo il seguente quadro economico :

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO - QUADRO ECONOMICO				
A		LAVORI		
	1)	Importo Lavori a misura		€ 657.300,00
		di cui :		
		- oneri per la sicurezza	€ 18.074,08	
		- incidenza Manodopera	€ 133.718,55	
		Importo lavori a base d'asta		€ 657.300,00
	2)	Costi per la sicurezza - non soggetti a ribasso		€ 28.600,00
		IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		€ 685.900,00
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
	1)	Imprevisti		€ 140,82
	2)	Rilievi, Accertamenti e Indagini:		
		2.1) Indagini (terreno)	€ 0,00	
		2.2) Rilievi	€ 1.000,00	
		2.3) Frazionamenti ecc.	€ 2.000,00	
		totale 2)		€ 3.000,00
	3)	Spese Collaudo Tecnico Amministrativo (compreso cassa)		€ 4.000,00
	4)	Spese Archeologo		€ 4.500,00
	5)	Spese Tecniche (Progettazione, D.L., CSP, CSE e Contabilità)	€ 41.000,00	
		Spese per supporto al RUP per Verifica, Validazione ecc.	€ 8.000,00	
		Cassa Nazionale Professionisti (4%)	€ 1.960,00	

	Spese Geologo (cassa compresa 2%)	€ 2.550,00	
	totale 5)		€ 53.510,00
6)	Incentivi - D.Lgs. 50/2016 - Art. 113 (2%)		€ 13.718,00
7)	Acquisizione aree o immobili e indennizzi		€ 14.000,00
8)	Spese per pubblicità (iva compresa)		€ 1.000,00
9)	Spese per Accertamenti di Laboratorio e Verifiche Tecniche		
	Analisi di laboratorio	€ 0,00	
	Prove, accertamenti	€ 0,00	
	Collaudo Statico	€ 0,00	
	totale 9)		€ 0,00
10)	I.V.A. eventuali altre imposte e contributi		
	IVA per lavori voce A (22%)	€ 150.898,00	
	IVA per voce B.1 (22%)	€ 30,98	
	IVA per voce B.2 (22%)	€ 660,00	
	IVA per voce B.3 (22%)	€ 880,00	
	IVA per voce B.4 (22%)	€ 990,00	
	IVA per spese tecniche voce B.5 (22%)	€ 11.772,20	
	IVA per spese voce B.9 (22%)	€ 0,00	
	altre imposte	€ 0,00	
	totale 10)		€ 165.231,18
	Totale somme a disposizione		€ 259.100,00
	Importo complessivo progetto		€ 945.000,00

E' parte integrante del progetto il compendio delle ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RILIEVI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO di CAVATASSI, redatto dal professionista incaricato dott. Geologo Mario Massucci, acquisito da questo Ente in data 21 aprile 2020, prot. 11027;

Dato atto che la spesa per l'esecuzione dell'opera, trova copertura finanziaria al Capitolo 2427 del Bilancio, con finanziamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile nazionale;

Visto che dal progetto in parola risultano i seguenti elementi di costo :

A	LAVORI		
1)	Importo Lavori a misura		€ 657.300,00
	di cui :		
	- oneri per la sicurezza	€ 18.074,08	
	- incidenza Manodopera	€ 133.718,55	
	Importo lavori a base d'asta		€ 657.300,00
2)	Costi per la sicurezza - non soggetti a ribasso		€ 28.600,00

	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI			€ 685.900,00
--	-----------------------------------	--	--	---------------------

Atteso che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

Vista la dichiarazione resa in data 06.06.2020 dal direttore dei lavori Ing. Roberto Di Ascenzo, acquisita in pari data al n. di protocollo 14492, con la quale si attesta l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*
- 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";*

Visto l'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che, ai primi cinque commi, testualmente recita:

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice.

4. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

5. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione.

Richiamato l'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, (*Contratti sotto soglia*), che ai commi 1 e 2, recita testualmente:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da

assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8.

Richiamato l'art. 37, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che recita testualmente:

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di

committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

(comma sospeso fino al 31 dicembre 2020 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019)

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni delle province, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'articolo 216, comma 10.

6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38.

7. Le centrali di committenza possono:

a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;

b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;

c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.

Richiamato l'art. 40. (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronica nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che dispone :

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Vista la corrispondenza intercorsa con il responsabile dell'Area Tecnica dell'Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata, arch. Luigi Sabini, relativamente ai tempi necessari per l'espletamento del procedimento di gara, da parte della CUC medesima, da cui si evince il probabile allungamento dei tempi necessari per l'aggiudicazione dell'appalto a motivo del fine mandato dello stesso responsabile nei primi giorni di agosto 2020, agli atti;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 114 del 10.06.2020, con la quale al fine di semplificare e accelerare ogni relativa procedura tecnica ed amministrativa necessaria ad assicurare la stipula del contratto di appalto dei lavori in parola entro i termini della Convenzione, il Soggetto Attuatore si avvale della deroga alle disposizioni normative elencate all'articolo 4 del OCDPC n. 588 del 15 novembre 2018;

Ravvisata quindi la necessità di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, in deroga agli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50/2016, ovvero procedere direttamente ed autonomamente all'affidamento dei lavori attraverso la piattaforma e-procurement fornita al Comune dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata attiva al seguente indirizzo web: www.cucvibrata.siaweb.it, al fine di assicurare la stipula del contratto di appalto dei lavori in parola entro i termini della Convenzione;

Considerato che per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 350.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, l'art. 36 comma 2 lett. c-bis) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come integrato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Ritenuto altresì:

- di dovere individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, 20 operatori economici che siano in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate alla tipologia ed all'importo dell'appalto da affidare;
- in relazione a quanto disposto dall'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, come integrato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, di procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante corrispettivo a misura con offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi;

Ritenuto altresì determinare che l'invito verrà rivolto a n. 20 operatori economici, individuati mediante sorteggio, effettuato sull'elenco degli operatori economici, iscritti alla piattaforma

telematica della Centrale Unica di Committenza Val Vibrata di cui si riporta il link : www.cucvibrata.siaweb.it;

Visto che il competente Settore ha predisposto lo schema della lettera d'invito con disciplinare di gara ed i relativi allegati di gara per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto da attuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara secondo le particolari modalità stabiliti dall'art. 36. comma 2 lett. c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'importo inerente alla gara per l'affidamento dei lavori in parola, risultando pari a € 657.300,00, di cui € 18.074,08 per oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi soggetti a ribasso, oltre € 28.600,00 per costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, colloca la gara nella fascia di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Visto lo schema di contratto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 23.06.2020;

Preso atto che :

- ai sensi all'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali , in relazione alla natura dell'intervento e al finanziamento concesso;
- per il presente intervento il codice CUP è G76B20000670001 e che per la gara il codice CIG è 83543156D4;
- ai sensi del D.L. n. 34 del 2020, art. 65, le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'art. 1, c. 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorita' nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e successive modifiche ed integrazioni;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- del decreto del Sindaco datato 31.12.2019, prot. 39229, di nomina Responsabile del Settore n.7;
- del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale di data 11.12.2002, esecutiva agli effetti di legge;

- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.);

DETERMINA

di ritenere la presente narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto, costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, e, nei limiti delle competenze attribuitegli a termine del comma 2) dell'art.109 del T.U.E.L. approvato con D.lgs.18 agosto 2000, n.267 e con riferimento agli atti deliberativi richiamati in premessa :

1. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, direttamente ed autonomamente, all'affidamento dei lavori denominati : D.P.C.M. 27 FEBBRAIO 2019 - DANNI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI SECONDA DECADE GENNAIO 2017 OCDPC 441/2017 - PIANO INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO SECONDA ANNUALITÀ – **INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE EST DEL CENTRO ABITATO DI CAVATASSI**, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, con consultazione di venti operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati tramite elenchi di operatori economici;
2. di prendere e dare atto che la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. 50/2016 si svilupperà con venti operatori individuati mediante sorteggio effettuato sull' elenco ditte iscritte alla piattaforma telematica della Centrale Unica di Committenza della Val Vibrata, di cui si riporta il link : www.cucvibrata.siaweb.it, in possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate alla tipologia ed all'importo dell'appalto da affidare, all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi;
3. di approvare lo schema della lettera di invito con disciplinare di gara ed i relativi allegati, predisposti dal competente Settore, per l'affidamento dei lavori sopra specificati da attuarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c-bis) del D.lgs. n. 50/2016, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:
 - a. l'oggetto del contratto di appalto sono gli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico del versante est del centro abitato di Cavatassi;
 - b. la forma del contratto è quella pubblica amministrativa e le clausole essenziali sono evincibili dallo schema di contratto approvato;
 - c. si procederà alla scelta del contraente mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c-bis) del D.lgs. n. 50/2016, in ragione della celerità, speditezza e semplificazione del procedimento di affidamento dei lavori, necessarie al rispetto delle tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori e dalla Convenzione;
5. di dare atto che la spesa per l'esecuzione dell'opera dell'importo complessivo pari ad € 945.000,00, trova copertura finanziaria al Capitolo 2427 del Bilancio, con finanziamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile nazionale a valere sui fondi assegnati con il DPCM del 27.02.2019;
6. di dare atto che per il presente intervento il codice CUP è G76B20000670001;

7. di dare atto che per la gara il codice CIG è 83543156D4;
8. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il Responsabile Unico del Procedimento dell' opera pubblica è il Responsabile del Settore arch. Leo Di Febo;
9. dare atto che il presente provvedimento, nel rispetto della normativa in tema di trasparenza di cui al DLgs 33/2013 e smi, verrà pubblicato sul sito del Comune di Tortoreto, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
10. demandare al responsabile del Settore ogni adempimento successivo e consequenziale al presente provvedimento.

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune.

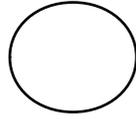
A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il / la sig. Di Febo Leo, e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0861/785.1).

Il Responsabile del procedimento
F.to Di Febo Leo

Il Dirigente
F.to Di Febo Leo

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO.**

Tortoreto, li _____



Il Responsabile del Settore

Di Febo Leo